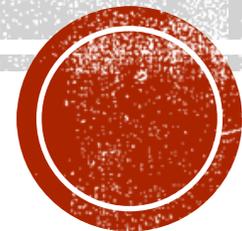


VALUTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Formazione docenti in anno di prova – Ambito 26

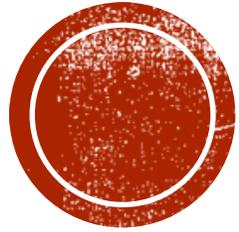
Emanuele Contu – 23 marzo 2021



DI COSA PARLIAMO

- Il quadro normativo sulla valutazione:
 - La valutazione didattica: il D.Lgs. 62 del 2017;
 - La valutazione di sistema: il DPR 80/2013.
- Dalla valutazione sommativa alla valutazione formante
- Le linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella scuola primaria





IL QUADRO NORMATIVO SULLA VALUTAZIONE







**VALUTAZIONE
DIDATTICA**



Il D.Lgs. 62/2017

LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

ART. 1, COMMI 180 E 181

180. Il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge.

181. I decreti legislativi di cui al comma 180 sono adottati nel rispetto dei **principi e criteri direttivi di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59**, e successive modificazioni, nonché dei seguenti:

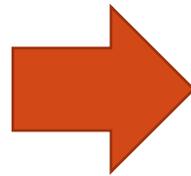
[...]

i) adeguamento della **normativa in materia di valutazione** e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli **esami di Stato**, anche in raccordo con la normativa vigente in materia di certificazione delle competenze, attraverso:

1) la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo di istruzione, **mettendo in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione**, e delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo;



Legge 107/2015



Funzione
formativa e di
orientamento
della valutazione



D.LGS. 13 APRILE 2017 N. 62

«NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO ED ESAMI DI STATO»

Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

La valutazione ha per **oggetto** il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa** e **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi**, **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

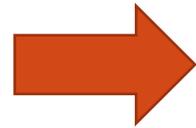
[Art. 1, comma 1]



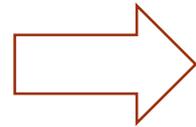
D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

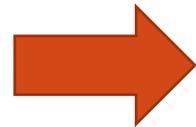
**D.Lgs.
62/2017**
(Art. 1)



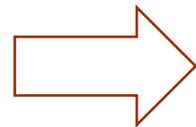
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento



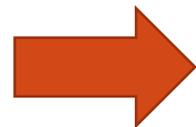
La valutazione ha finalità formativa e orientativa



La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi



La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale



La valutazione promuove la autovalutazione di ciascuno





**VALUTAZIONE DI
SISTEMA**



Il DPR 80/2013

28 MARZO 2013, N. 80

**REGOLAMENTO SUL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Obiettivi e organizzazione dell'S.N.V.

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, l'S.N.V. valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286.

Esso si compone dell'Invalsi, che ne assume il coordinamento funzionale, dell'Indire e del contingente ispettivo.

[Art. 2, comma 1]



LE QUATTRO FASI DELL'S.N.V.

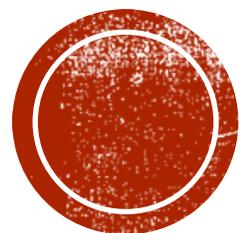
Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche individuato dal D.P.R. 80/2013 è articolato in quattro fasi:





Idea chiave

**VALUTIAMO PER
SOSTENERE IL
MIGLIORAMENTO**



**DALLA VALUTAZIONE
SOMMATIVA ALLA
VALUTAZIONE FORMANTE**



- **Assessment of learning**
→ Valutazione sommativa;
- **Assessment for learning**
→ Valutazione formativa;
- **Assessment as learning**
→ Valutazione formante.

**Esiste una correlazione forte tra le
modalità della valutazione e
l'organizzazione della didattica**

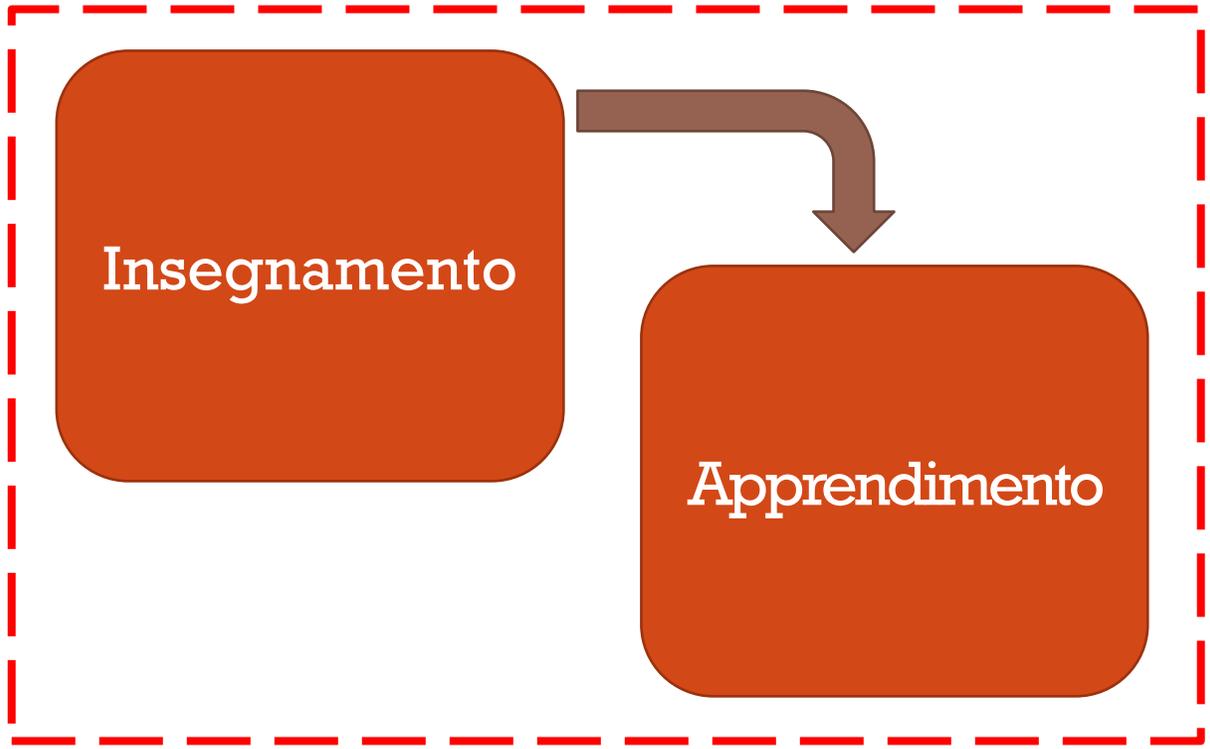
**Modificando la valutazione,
modifichiamo la didattica**



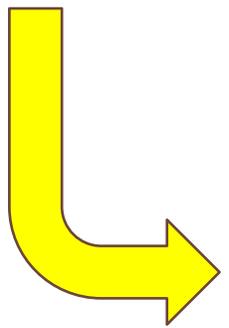
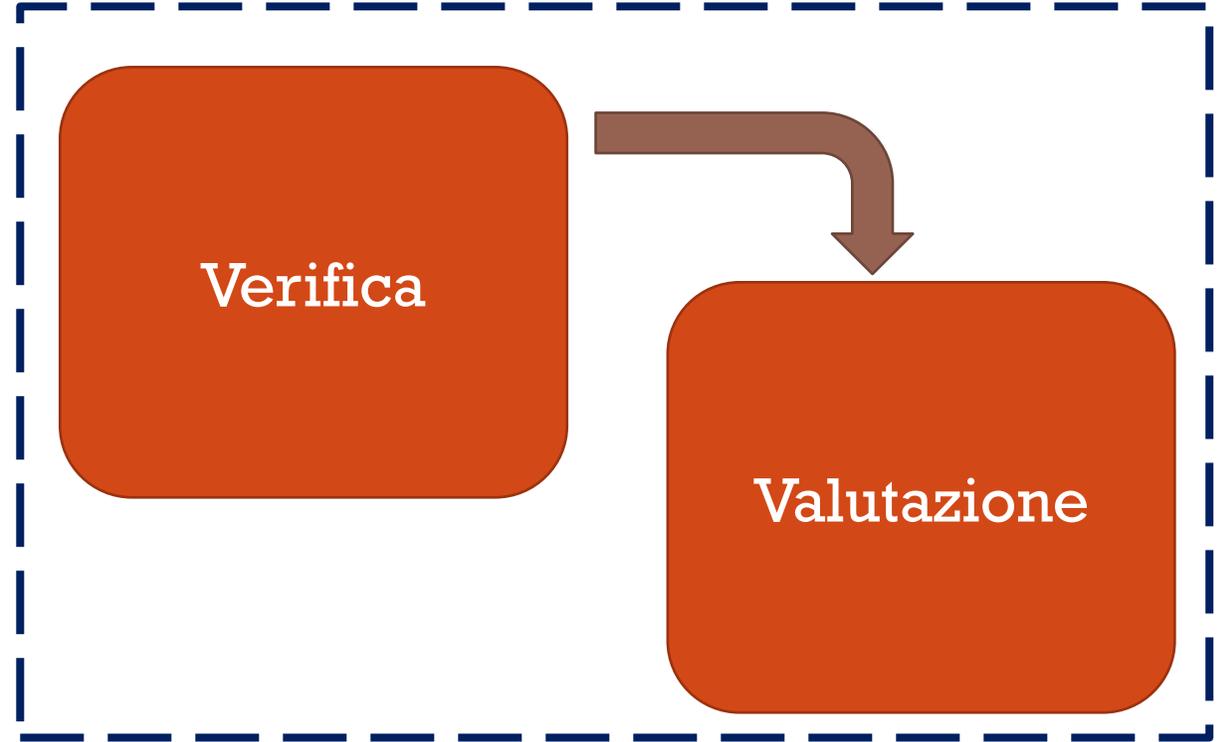
Assessment of Learning

Valutazione sommativa

Didattica trasmissiva

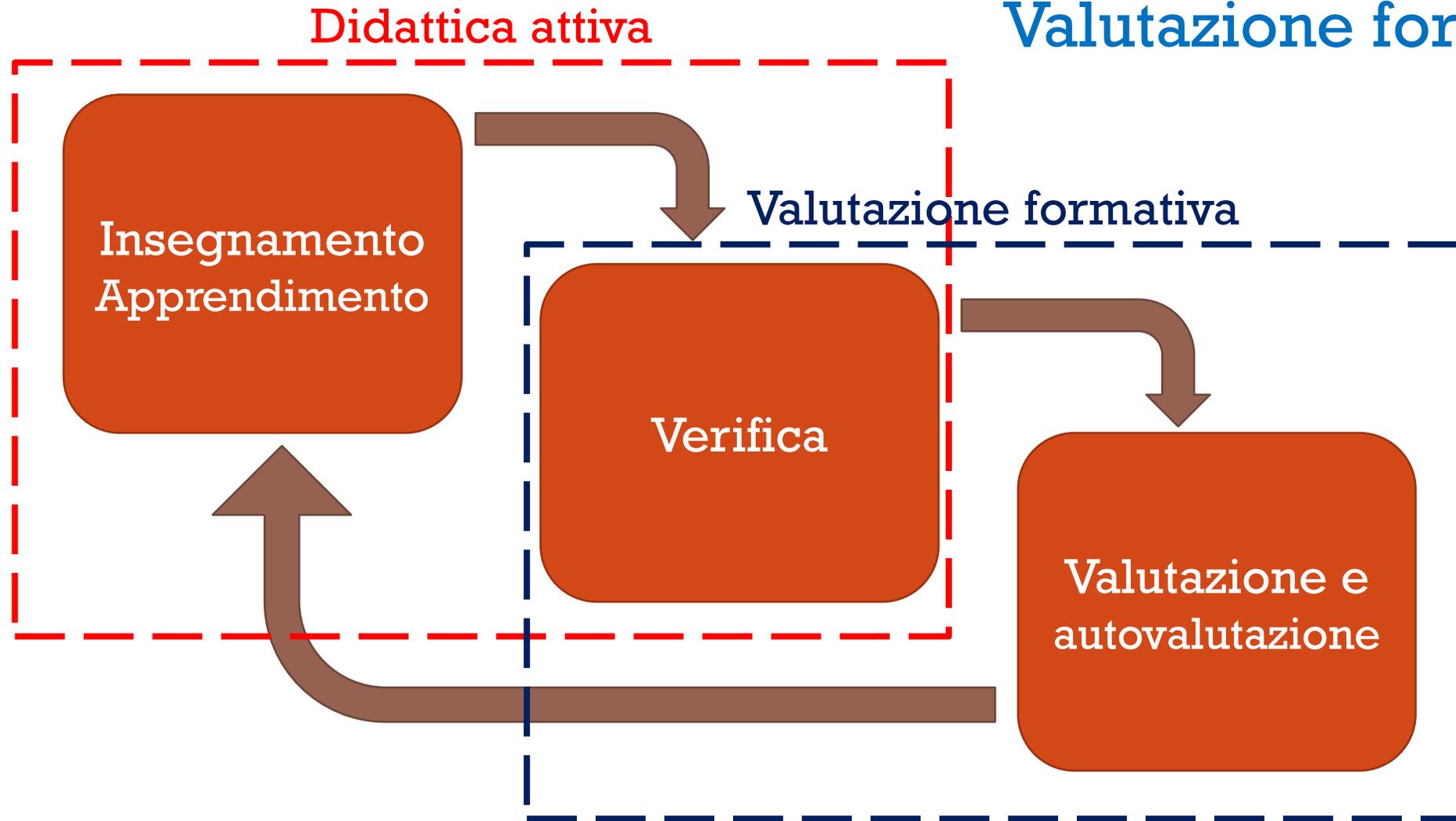


Valutazione sommativa



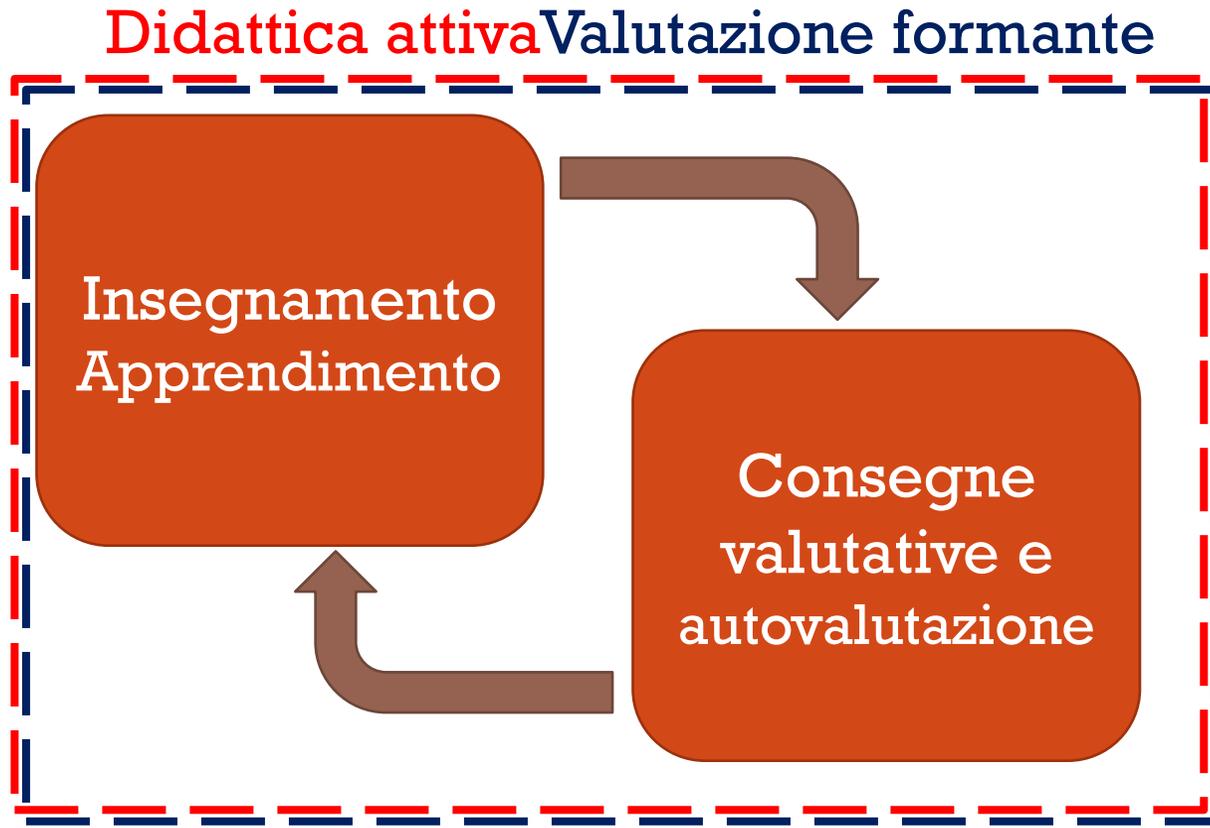
Assessment for Learning

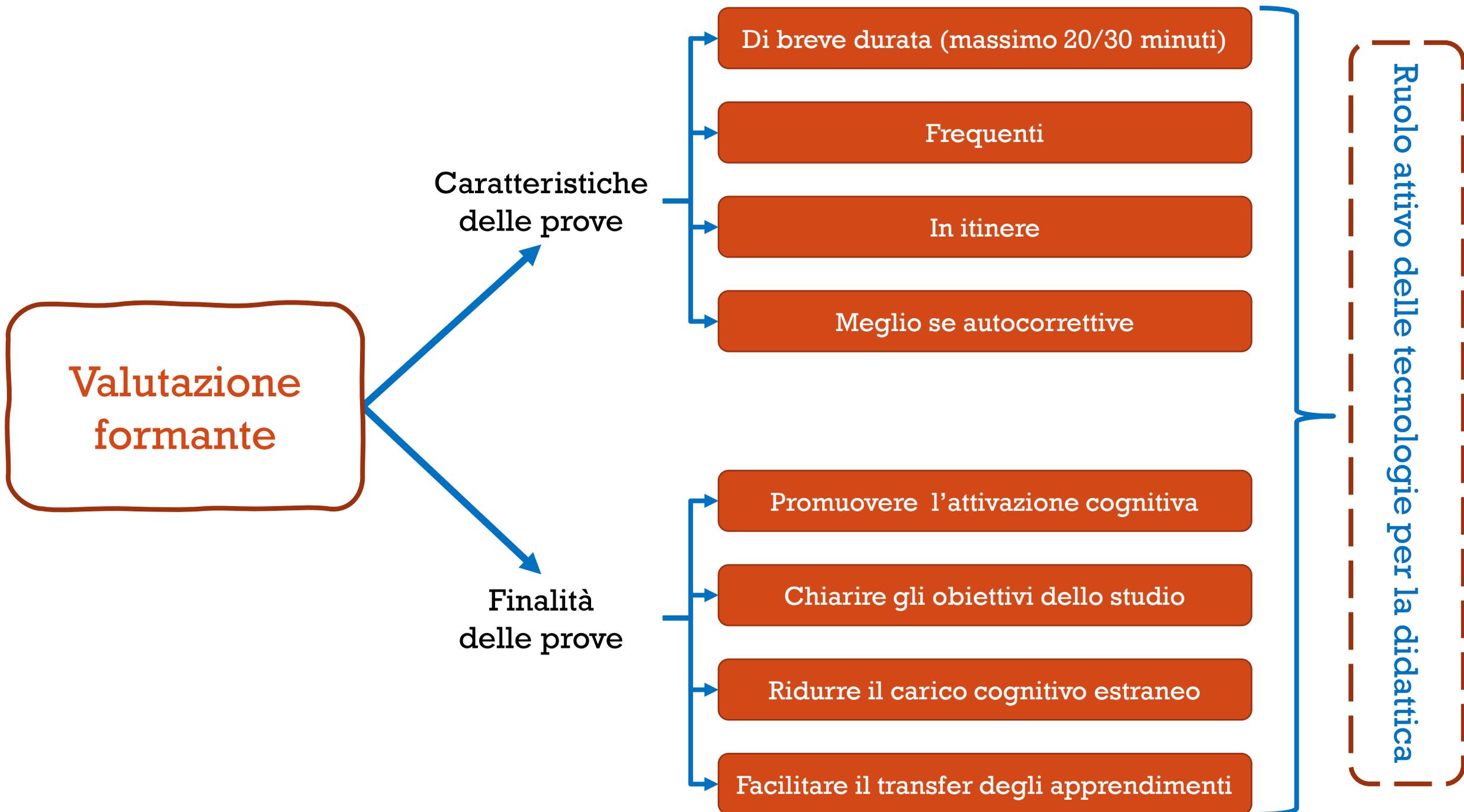
Valutazione formativa



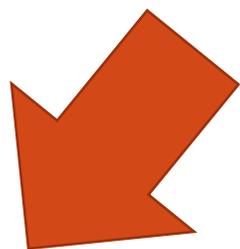
Assessment as Learning

Valutazione formante

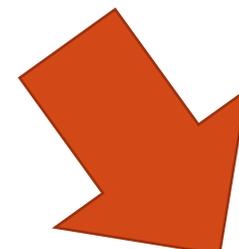




I tre modelli valutativi non devono essere rigidamente contrapposti: l'insegnante, nel suo ruolo di progettista e guida dei percorsi di apprendimento, a seconda degli obiettivi che intende di volta in volta raggiungere, impiega modalità di valutazione differenti:

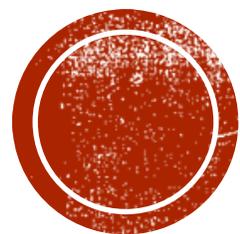


In maniera
intenzionale e
consapevole



In prospettiva
formativa e orientativa,
non sanzionatoria o
selettiva





LE LINEE GUIDA PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA SCUOLA PRIMARIA

O.M. 4 dicembre 2020, n. 2158

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



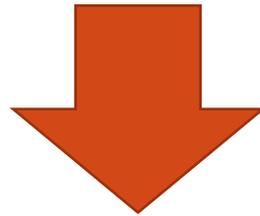
LE INDICAZIONI NAZIONALI E LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA VALUTAZIONE

Le Indicazioni Nazionali chiariscono che «le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo».

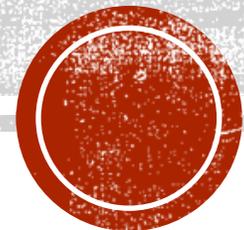


Per decidere **cosa** valutare, devo prima individuare quali degli **obiettivi** presenti nelle Indicazioni Nazionali sono oggetto dell'attività di insegnamento - apprendimento che intendo affrontare con i miei alunni.



Costruire un percorso di insegnamento -
apprendimento e le relative prove di valutazione
per una classe quarta o quinta in ambito geografico,
a partire dagli Obiettivi di apprendimento definiti
nelle Indicazioni Nazionali.

COMPITO PER I GRUPPI DI LABORATORIO



VINCOLI PER IL LAVORO DI GRUPPO

Il percorso di insegnamento – apprendimento che costruirete dovrà fare utilizzo della valutazione nella logica prospettata dalle Indicazioni Nazionali, dal D.Lgs. 62/2017 e dalle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi alla scuola primaria.

In particolare le prove di valutazione:

1. Dovranno avere come obiettivo la valutazione di specifici obiettivi di apprendimento, tratti dalle Indicazioni Nazionali;
2. Dovranno essere pensati per favorire migliori apprendimenti da parte dei vostri alunni;
3. Dovranno essere tre e comprendere le tre tipologie di valutazione: sommativa, formativa, formante.



DOVRETE:

1. Preparare, almeno in maniera parziale, le tre prove di valutazione;
2. Spiegare in che modo le prove scelte dovrebbero – nelle vostre intenzioni – favorire maggiori apprendimenti negli studenti.

Avrete 10 minuti
per presentare il prodotto del vostro lavoro.



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE
E LA CONDIVISIONE**

Per contattarmi: emanuelecontu@gmail.com

